



# PROVINCIA di VITERBO

DECRETO PRESIDENZIALE N° 26 DEL 1 giugno 2015

Oggetto: Distribuzioni assetti organizzativi e funzionali ed incarichi di responsabilità dei Settori e/o Servizi.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 2, comma 1, del D. Lgs 165/2001 stabilisce che “1. Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive.”
- l'art. 5, comma 1, del D.Lgs 165/2001 stabilisce che “le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- che la legge 07/04/2014, n. 56 di “Riordino delle Province e istituzione delle Città Metropolitane” ha ridefinito gli Organi degli EE.LL. intermedi di secondo livello e ridisegnate competenze e funzioni delle Province nell'ottica di contenimento della spesa pubblica;
- la legge 7 Aprile 2014, n. 56 individua le province come enti di area vasta che esercitano funzioni fondamentali, e prevede all'art. 1, comma 89, che “le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ed essere ad esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante;
- che l'art. 16, comma 9, del D.L. n.95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012 n.135, prevede che “...nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale ...”, divieto riprodotto da ultimo anche dall'art. 1, comma 420, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per l'anno 2015);

DATO ATTO che a seguito delle consultazioni elettorali del 3 Maggio 2015, è stato eletto il nuovo Presidente della Provincia ed il nuovo Consiglio Provinciale;

VISTO l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che recita: “*Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto*”;

RICHIAMATI:

- la precedente deliberazione della Giunta Provinciale n. 48 del 15.05.2014 con la quale nelle more di una rideterminazione della dotazione organica complessiva e di riassetto complessivo dell'organigramma dell'ente, vengono disposte modifiche della struttura organizzativa dell'ente mediante rimodulazione e ridistribuzione di alcuni Servizi nell'ambito dei Settori dirigenziali dell'amministrazione;



# PROVINCIA di VITERBO

- il decreto presidenziale n. 121 del 16.05.2014 di conferimento, con decorrenza dal 20 maggio 2014, la direzione dei servizi ai Dirigenti attualmente in forza presso l'Ente,
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 103 del 07.10.2014, con la quale, al fine di garantire la prosecuzione nonché il normale funzionamento delle strutture attualmente scoperte a seguito di carenza di dirigente e di collocamento in aspettativa, si è approvato una ulteriore e diversa distribuzione delle responsabilità dei Settori e Servizi tra i dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso la Provincia, che si sono dichiarati disponibili;
- il decreto presidenziale n. 227 del 09.10.2014, con il quale, in esecuzione della predetta deliberazione si provvedeva con decorrenza dal 13 ottobre 2014 al conferimento ai Dirigenti in servizio presso la Provincia la direzione dei Settori e Servizi;

## DATO ATTO CHE:

- le attuali strutture di macro-organizzazione risultano istituite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 217 del 6 giugno 2002, e parzialmente modificato con deliberazione n. 116 del 24.03.2005;
- l'art. 8, comma 2, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, espressamente prevede che *“l'istituzione e la soppressione di Settori, nonché il trasferimento di Servizi tra Settori ovvero di parte delle competenze di un Servizio a Servizio di altro Settore, sono disposti dalla Giunta provinciale, su proposta congiunta del Direttore Generale, formulata nel rispetto degli indirizzi del Presidente della Provincia, previa definizione di apposito piano di riorganizzazione, di norma, in sede di approvazione del PEG;”*
- l'art. 10, comma 1, del predetto regolamento stabilisce che i Settori rappresentano *“le unità organizzative, dotate di autonomia operativa e gestionale, deputate all'espletamento dell'attività amministrativa e della gestione dell'Ente”*
- l'art. 11 del predetto regolamento stabilisce che i Servizi costituiscono *“le unità organizzative costituiscono, suddivisioni interne ai Settori, di natura non rigida e definitiva, ma ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili”*;
- l'art. 19, comma, 3 del predetto regolamento prevede che *“il conferimento degli incarichi dirigenziali di direzione di Settore, va effettuato applicando ove possibile il principio della rotazione, secondo i criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi definiti dal PEG nonché alle esigenze di attuazione del programma amministrativo del Presidente della Provincia. L'individuazione degli incaricati può essere effettuata anche in sede di approvazione del PEG”*;

## CONSIDERATO CHE:

- il numero dei dirigenti in servizio presso la Provincia di Viterbo è contenuto e che a far data dal 1° giugno 2015, il dirigente - Ing. Alberto Pecorelli - responsabile del **Settore IX** “Viabilità, espropri” e del **Settore XI** “Pianificazione territoriale e Urbanistica, Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro” Trasporti, attività produttive e sviluppo economico tutela dei consumatori, cesserà dal servizio per collocamento a riposo;
- in questa fase particolarmente delicata di avvio del nuovo assetto istituzionale dell'ente di area vasta e del correlato mandato, si rende necessario continuare a garantire la gestione di tutte le funzioni affidate, supportare i nuovi organi nella predisposizione degli atti





# PROVINCIA di VITERBO

fondamentali dell'ente e dar corso alle disposizioni previste dai decreti che saranno emanati in tema di trasferimento delle funzioni, è necessario disporre di tutte le figure dirigenziali al momento assegnate;

RILEVATO in particolare, che nelle more del riordino istituzionale di cui alla Legge 56/2014, sono riconosciute in capo alle Province, quali Enti di area vasta le funzioni elencate nel comma 85, nonché tutte le funzioni, trasferite o delegati ad oggi esercitate ai sensi del comma 89, che dispone che *“continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante”*;

CONSIDERATO altresì che in questa fase di transizione, subordinata all'emanazione da parte della competente Regione di apposita normativa di riordino delle funzioni non fondamentali, non si ritiene opportuno procedere alla ridefinizione della macrostruttura, limitandosi ad adottare misure organizzative per un tempo strettamente necessario a garantire la continuità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, in ragione delle imprescindibili esigenze di continuità dell'azione amministrativa, necessario ed opportuno, quale soluzione organizzativa nell'immediatezza, di provvedere alla distribuzione tra i restanti 4 Dirigenti a tempo indeterminato attualmente in servizio presso la Provincia, gli incarichi di responsabilità dei Settori e Servizi esistenti, anche al fine di effettuare più compiutamente le necessarie valutazioni sugli assetti organizzativi della macrostruttura;

RITENUTO inoltre, al fine di assicurare una equilibrata distribuzione delle funzioni anche per esigenze di razionalizzazione ed omogeneità della materia, di scorporare le funzioni e le attività inerenti i Servizi di Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i Servizi di Trasporti, attività produttive e sviluppo economico tutela dei consumatori dal Settore **XI**, con conseguente aggregazione delle stesse nell'ambito delle funzioni attribuite al Settore **X** che assume la nuova denominazione di *“Edilizia scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro. Trasporti, attività produttive e sviluppo economico tutela dei consumatori”*.

RITENUTO inoltre, al fine di assicurare una equilibrata distribuzione delle funzioni anche per esigenze di razionalizzazione ed omogeneità della materia, di scorporare le funzioni e le attività inerenti i Servizi di Politiche attive del lavoro e centri per l'impiego dal Settore **VI**, con conseguente aggregazione di tali servizi nell'ambito delle funzioni attribuite al Settore **IV** che assume la nuova denominazione di *“Gestione e valorizzazione delle risorse umane, gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego”*;

## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono interamente richiamate,

1. Di provvedere per esigenze di razionalizzazione ed omogeneità della materia, a scorporare le funzioni e le attività inerenti i Servizi di “Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i Servizi di Trasporti, attività produttive e sviluppo economico tutela dei consumatori” dal Settore **XI**, con conseguente aggregazione delle stesse nell'ambito delle funzioni e responsabilità attribuite al Settore **X** che assume la nuova denominazione di *“Edilizia scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro. Trasporti, attività produttive e sviluppo economico tutela dei consumatori”*;



## PROVINCIA di VITERBO

2. Di provvedere per esigenze di razionalizzazione ed omogeneità della materia, di scorporare le funzioni e le attività inerenti i Servizi di Politiche attive del lavoro e centri per l'impiego dal **Settore VI**, con conseguente aggregazione di tali servizi nell'ambito delle funzioni e responsabilità attribuite al Settore IV che assume la nuova denominazione di "Gestione e valorizzazione delle risorse umane, gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego";
3. Di provvedere alla distribuzione tra i restanti 4 Dirigenti a tempo indeterminato attualmente in servizio presso la Provincia, degli incarichi di responsabilità dei Settori e Servizi esistenti, anche al fine di effettuare più compiutamente le necessarie valutazioni sugli assetti organizzativi della macrostruttura;
4. Di conferire gli incarichi di responsabilità dei Settori e/o Servizi in cui si articola la struttura dell'Ente ai Dirigenti a tempo indeterminato attualmente in servizio, come da tabella che segue:

SETTORI/SERVIZI	DIRIGENTE RESPONSABILE INCARICATO
<b>Settore I</b> "Assistenza Organi Istituzionali, Affari Generali, Appalti e contratti, C.E.D., U.R.P., coordinamento, direzione e supporto attività del Presidente" <b>Settore III</b> "Avvocatura, Consulenza giuridica e Contenzioso" <b>Settore V</b> "Cultura, Promozione turistica e sportiva, Scuola Alberghiera, Centro di Restauro."	Dott. Luigi Celestini
<b>Settore II</b> "Bilancio e Contabilità, Provveditorato, Economato, Programmazione" <b>Settore IV</b> "Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, Gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego." <b>Settore VII</b> "Agricoltura, Caccia e Pesca. Polizia Provinciale"	Dott. Mauro Gianlorenzo
<b>Settore VI</b> "Formazione professionale. Politiche sociali, giovanili, comunitarie e Gestione Fondo Sociale Europeo. Pubblica Istruzione" <b>Settore X</b> – Edilizia scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro" Trasporti, attività produttive e sviluppo economico tutela dei consumatori	Dott.ssa Giuliana Aquilani
<b>Settore VIII</b> "Ambiente, Energia". Protezione civile, Ufficio Consigliera di Parità" <b>Settore IX</b> " Viabilità, espropri" <b>Settore XI</b> "Pianificazione territoriale e Urbanistica.	Dott.ssa Mara Ciambella

5. Di stabilire che i predetti incarichi con le modalità sopra indicate, decorrono dal 1° giugno 2015 e comportano l'assunzione dei compiti e responsabilità previsti dettagliatamente nell'art.107 del D. Lgs 267/2000, nonché in correlazione con gli obiettivi specifici dell'azione amministrativa di Settore e con conseguente onere e cura da parte di ciascun Dirigente di provvedere al necessario passaggio di consegne;





## PROVINCIA di VITERBO

---

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiorazioni di spesa e risulta conforme alle politiche di contenimento della spesa;
7. Di Trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del CCNL 01.04.1999 per l'Area della Dirigenza e ai sensi dell'art. 7, del CCNL 23.12.1999 dell'area del personale dipendente;
8. Di notificare il presente provvedimento agli interessati e trasmettere copia al Settore "Gestione Risorse Umane" per l'inserimento nei fascicoli personali.

Viterbo, 04.06.2015

Il Presidente  
Mauro Mazzola

